

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-658 del 06/02/2024
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. RINNOVO CON VARIANTE NON SOSTANZIALE PER DIMINUZIONE DEL PRELIEVO DI CONCESSIONE PREFERENZIALE SEMPLIFICATA PER 4 POZZI AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA IN COMUNE DI BELLARIA - IGEA MARINA (RN) IN DITTA CASALI SOCIETA' AGRICOLA S.S. - MANTENIMENTO DI 3 POZZI INTESTATI AI SIGG.RI CASALI RENATA E CASALI ANTONIO AL SOLO USO DOMESTICO. PRESA D'ATTO CHIUSURA DI UN POZZO INATTIVO - PRATICA N. RNPPA0158.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-650 del 02/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sei FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## **Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna**

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. RINNOVO CON VARIANTE NON SOSTANZIALE PER DIMINUZIONE DEL PRELIEVO DI CONCESSIONE PREFERENZIALE SEMPLIFICATA PER 4 POZZI AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA IN COMUNE DI BELLARIA - IGEA MARINA (RN) IN DITTA CASALI SOCIETA' AGRICOLA S.S. - MANTENIMENTO DI 3 POZZI INTESTATI AI SIGG.RI CASALI RENATA E CASALI ANTONIO AL SOLO USO DOMESTICO. PRESA D'ATTO CHIUSURA DI UN POZZO INATTIVO - PRATICA N. RNPPA0158.

### **IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in part. gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in part. gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07

luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- i seguenti riferimenti in materia di pianificazione e tutela delle acque: Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005, deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche), delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021, Decreto n. 94/2022 del Segretario Generale facente funzione dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (adozione delle misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del PDG 2021-2027) e L.R. 27 dicembre 2022, n. 23, in particolare l'art. 4;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Dott. Stefano Renato de Donato;

**DATO CONTO:**

- della determinazione dirigenziale n. 18447 del 10/11/2005 con cui è stato adottato il provvedimento di ricognizione delle concessioni preferenziali in Comune di Bellaria - Igea Marina, ai sensi di quanto previsto all'art. 50 comma 1 della L.R. n. 7/2004, che riconosce alla Ditta Casali Societa' Agricola S.S., CF 01323030401 la concessione per l'utilizzo di risorsa idrica sotterranea in località Cagnona in Comune di Bellaria - Igea Marina (RN) ad uso irrigazione agricola (n. pratica RNPPA0158) con le risorse: 1) RNA4163 - 2) RNA4164 - 3) RNA4165 - 4) RNA4166 - 5) RNA4 - 6) RNA5 - 7) RNA2126 - 8) RNA2128;

- della dichiarazione in data 11/10/2007 con cui la Ditta F.lli Calderoni, incaricata dei lavori, riferisce che in data 12/12/2002, il pozzo di proprietà della soc. Casali Societa' Agricola S.S., sito in Comune di Bellaria Igea Marina, su terreno distinto a catasto, fg. 1 mapp. 47 (ora 4097), risorsa 5) RNA4, è stato chiuso a regola d'arte;

- della domanda registrata n. PG/2007/324393 del 19/12/2007 con cui la Ditta Casali Società Agricola S.S., CF 01323030401 ha richiesto il rinnovo della concessione RNPPA0158 con variante in diminuzione dei prelievi, limitatamente alle risorse 1) RNA4163 - 2) RNA4164 - 3) RNA4165 - 4) RNA4166, della suddetta concessione;

- della domanda registrata n. PG/2007/324630 del 19/12/2007 con cui la sig.ra Casali Renata, CF CSLRNT58S61A747E, ha richiesto il rinnovo e cambio di titolarità della concessione RNPPA0158 limitatamente alla risorsa 6) RNA5;

- della domanda registrata n. PG/2007/324640 del 19/12/2007 con cui il sig. Casali Antonio, CF CSLNTN52A16H294Z, ha richiesto il rinnovo e cambio di titolarità della concessione RNPPA0158 limitatamente alle risorse 7) RNA2126 - 8) RNA2128;

- della domanda registrata n. PG/2023/26157 del 13/02/2023 con cui la sig.ra Casali Renata, CF CSLRNT58S61A747E, ha richiesto la rinuncia alla concessione di derivazione di acqua pubblica da risorsa sotterranea con modifica della destinazione d'uso del pozzo risorsa 6) RNA5, da extradomestico a domestico;

- della domanda registrata n. PG/2023/26164 del 13/02/2023 con cui il sig. Casali Antonio, CF CSLNTN52A16H294Z ha richiesto la rinuncia alla concessione di derivazione di acqua pubblica da risorsa sotterranea con modifica della destinazione d'uso dei pozzi risorse 7) RNA2126 - 8) RNA2128, da extradomestico a domestico;

- che il prelievo è stato esercitato legittimamente secondo quanto stabilito nell'atto di concessione e che i concessionari Ditta Casali Societa' Agricola S.S., sig. Casali Antonio e sig.ra Casali Renata risultano in regola con il pagamento dei canoni e del deposito cauzionale;

**CONSIDERATO** che la domanda è sottoposta ai procedimenti di concessione semplificata disciplinati dagli artt. 27, 28, 31, 34, 35 e 36 del R.R. n. 41/2001;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi del R.R. 41/2001 i pozzi oggetto di concessione identificati come risorse 6) RNA5, 7) RNA2126 e 8) RNA2128 possono essere mantenuti ad uso domestico in quanto risultano essere profondi 3 metri il primo e 6 metri gli altri due;

**PRESO ATTO** che in merito alla predetta concessione:

- la Ditta Casali Societa' Agricola S.S, in data 27/01/2006, ha versato alla Regione Emilia-Romagna, sul C/C n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica", il deposito cauzionale di euro 51,65 ed in data 23/01/2024 ha effettuato il conguaglio pari a 198,35, per un totale di euro 250,00;

- il sig. Casali Antonio ha versato alla Regione Emilia-Romagna, sul C/C n. 00367409 “Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica”, in data 16/10/2007, il deposito cauzionale di euro 51,65;

– che dalle verifiche effettuate nell’archivio regionale relativo al pagamento dei canoni e degli indennizzi risulta:

- che la Ditta Casali Societa' Agricola S.S. abbia regolarmente versato i canoni fino al 2025 compreso;
- che il sig. Casali Antonio e sig.ra Casali Renata hanno versato regolarmente i canoni fino al 2022 compreso;

**PRESO ATTO** che il prelievo oggetto di concessione non rientra in zona SIC/ZPS/PARCO/AREA PROTETTA;

**PRESO ATTO** dell’assenso, con prescrizioni, espresso dall’Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, con nota protocollo di partenza N. 10528/2023 del 27-11-2023;

**ACCERTATA** la compatibilità del prelievo con il Piano di Gestione di Distretto dell’Appennino Settentrionale ai sensi delle DGR 1781/2015, DGR 2067/2015 e DGR 2293/2021, da cui risulta che tutti i pozzi ricadono nel corpo idrico Codice: 9020ER-DQ1-FPC - Freatico di pianura costiero Stato del C.I.:

Quantitativo: BUONO (aggiornato PdGPo2021\_Elab5)

Qualitativo: SCARSO (aggiornato PdGPo2021\_Elab5)

Corpo idrico NON A RISCHIO

**ACCERTATO INOLTRE** che trattandosi di un uso irrigazione agricola (vivaio da considerare come actinidia), finalizzato all’irrigazione di un’area pari ad ha 00.50.00, le verifiche effettuate portano a ritenere che la quantità di risorsa richiesta complessiva di 1.914 (252+554+554+554) mc/anno, sia compatibile con le quantità previste dalla DGR N. 1415/2016 ;

**CONSIDERATO** che:

- l'utilizzo della risorsa idrica risulta compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico;

- la destinazione d'uso della risorsa idrica risulta qualificabile, per la definizione del canone, come uso irrigazione agricola sulla base di quanto stabilito dall' art. 152 della L.R. 3/99 e s.m.i;

**ACCERTATO** che la Casali Societa' Agricola S.S. e i sigg.ri Casali Antonio e Casali Renata hanno versato ciascuno le spese istruttorie di euro 80, tutti in data 19/09/2002;

**RITENUTO CHE** sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per:

- procedere al rinnovo della concessione relativamente alle risorse 1) RNA4163 - 2) RNA4164 - 3) RNA4165 - 4) RNA4166 con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

- prendere atto dell'avvenuta tombatura del pozzo risorsa 5) RNA4 a regola d'arte;

- consentire al mantenimento dei pozzi per il solo uso domestico delle risorse 6) RNA5, 7) RNA2126 - 8) RNA2128;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA** da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

## **DETERMINA**

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Casali Societa' Agricola S.S., CF 01323030401 la concessione preferenziale per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RNPPA0158) esercitato mediante 4 pozzi ad uso irrigazione agricola con le seguenti caratteristiche:

### **POZZO 1**

- risorsa RNA4163 - profondità: 6 m

- Comune di Bellaria - Igea Marina (RN) - Foglio 1 mappale 4215
- Coordinate UTM RER : x: 775.809 Y: 895385
- Portata massima: 2,00 l/s - Prelievo annuo richiesto 252 mc/anno

#### **POZZO 2**

- risorsa RNA4164 - profondità: 6 m
- Comune di Bellaria - Igea Marina (RN) - Foglio 1 mappale 4222
- Coordinate UTM RER : x: 775.808 Y: 895.434
- Portata massima: 2,00 l/s - Prelievo annuo richiesto 554 mc/anno

#### **POZZO 3**

- risorsa RNA4165 - profondità: 6 m
- Comune di Bellaria - Igea Marina (RN) - Foglio 1 mappale 4222
- Coordinate UTM RER : x: 775.804 Y: 895.430
- Portata massima: 2,00 l/s - Prelievo annuo richiesto 554 mc/anno

#### **POZZO 4**

- risorsa RNA4166 - profondità: 6 m
- Comune di Bellaria - Igea Marina (RN) - Foglio 1 mappale 4222
- Coordinate UTM RER : x: 775.797 Y: 895.421
- Portata massima: 2,00 l/s - Prelievo annuo richiesto 554 mc/anno

- portata complessiva massima di esercizio l/s 8;

- volume complessivo pari a mc/annui 1.914;

2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2028;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dalla Ditta in data 30/01/2024 (PG/2024/17728 del 30/01/2024) e di assoggettare la presente concessione alle condizioni e prescrizioni ivi inserite;



4. di definire l'importo del canone dovuto per l'anno 2023 in euro 14,14 dando conto che i canoni sono già stati pagati anticipatamente in data 12/08/2022 per cui dovranno essere eventualmente conguagliati nel 2026;
5. di definire l'importo relativo al deposito cauzionale in euro 250,00;
6. di dare atto che in data 12/12/2002, il pozzo di proprietà della soc. Casali Società Agricola S.S., sito in Comune di Bellaria Igea Marina, su terreno distinto a catasto, fg. 1 mapp. 47 (ora 4097), ricompreso nella pratica RNPPA0158 risorsa 5) RNA4, è stato chiuso a regola d'arte;
7. di prendere atto della cessazione di utenza intestata alla sig.ra Casali Renata, CF CSLRNT58S61A747E, riferita alla risorsa 6) RNA5, da pozzo ubicato in Comune di Bellaria - Igea Marina, (RN) distinto catastalmente al foglio Foglio 1 mappale 4097, con mantenimento del pozzo ad uso domestico;
8. di prendere atto della cessazione di utenza intestata al sig. Casali Antonio, CF CSLNTN52A16H294Z, riferita alle risorse 7) RNA2126 - 8) RNA2128, dai pozzi ubicati in Comune di Bellaria - Igea Marina, (RN) entrambi distinti catastalmente al foglio Foglio 1 mappale 4102 con mantenimento dei pozzi ad uso domestico ;
9. di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, per le risorse 6) RNA5, 7) RNA2126 - 8) RNA2128 debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
10. di individuare in Casali Antonio, CF CSLNTN52A16H294Z l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale dell'importo di euro 51,65 versato in data 16/01/2007;
11. di dare atto che il concessionario, Ditta Casali Società Agricola S.S., risulta in regola con il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e canoni;
12. di dare atto che il Servizio competente, al fine di tutelare la risorsa idrica, ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza disponendo le opportune prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative della stessa, a seguito di censimento

di tutte le utilizzazioni in atto nel medesimo corpo idrico, disposto dall'art. 95, comma 5 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m. integrazioni nonché dall'art. 48 del R.R.41/2001;

13. che la presente determinazione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;

14. di dare conto che l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico del concessionario è conservato presso l'archivio del SAC Arpae di Rimini e ne sarà notificata una copia semplice al concessionario;

15. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;

16. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 gg. dalla notifica;

17. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

**Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna**

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per il prelievo di acqua sotterranea per uso irrigazione agricola rilasciata alla Casali Società Agricola S.S., C.F. 01323030401 (n. Pratica RNPPA0158).

**ARTICOLO 1 – DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELLE OPERE DI PRESA**

Il prelievo di acqua pubblica sotterranea avviene mediante 4 pozzi esistenti, di seguito meglio descritti, che insistono sullo stesso corpo idrico: Codice: 9020ER-DQ1-FPC - Freatico di pianura costiero:

<p><b>POZZO 1</b> - Risorsa RNA4163</p> <p>Portata massima: 2,00 l/s</p> <p>Prelievo annuo 252 mc/anno</p> <p>Uso: irrigazione agricola</p> <p>Profondità: 6 m - Diametro: 200 mm</p> <p>Comune di Bellaria - Igea Marina</p> <p>Foglio 1 mappale 4215</p> <p>Coordinate UTM RER : x: 775.809 Y: 895385</p>	<p><b>POZZO 2</b> - Risorsa RNA4164</p> <p>Portata massima: 2,00 l/s</p> <p>Prelievo annuo 554 mc/anno</p> <p>Uso: irrigazione agricola</p> <p>Profondità: 6 m - Diametro: 200 mm</p> <p>Comune di Bellaria - Igea Marina</p> <p>Foglio 1 mappale 4222</p> <p>Coordinate UTM RER : x: 775.808 Y: 895.434</p>
<p><b>POZZO 3</b> - Risorsa RNA4165</p> <p>Portata massima: 2,00 l/s</p> <p>Prelievo annuo 554 mc/anno</p> <p>Uso: irrigazione agricola</p> <p>Profondità: 6 m - Diametro: 200 mm</p> <p>Comune di Bellaria - Igea Marina</p>	<p><b>POZZO 4</b> - Risorsa RNA4166</p> <p>Portata massima: 2,00 l/s</p> <p>Prelievo annuo 554 mc/anno</p> <p>Uso: irrigazione agricola</p> <p>Profondità: 6 m - Diametro: 200 mm</p> <p>Comune di Bellaria - Igea Marina</p>

Foglio 1 mappale 4222 Coordinate UTM RER : x: 775.804 Y: 895.430	Foglio 1 mappale 4222 Coordinate UTM RER : x: 775.797 Y: 895.421
---	---

## **ARTICOLO 2 - QUANTITÀ, MODALITÀ E DESTINAZIONE D'USO DEL PRELIEVO**

Il prelievo della risorsa idrica è destinato ad uso irrigazione agricola di un vivaio con area pari ad ha 00.50.00 e potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- portata massima complessiva pari a 8 l/s.
- volume annuo complessivo pari a 1.914 mc/anno;

## **ARTICOLO 3 – CANONE DI CONCESSIONE**

1. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, anche qualora non faccia uso in tutto o in parte del bene concesso, fatto salvo il diritto di rinuncia, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
2. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.
3. In mancanza dell'avvenuto pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopra indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa amministrazione dovrà avviare le procedure per il recupero del credito connesso all'utilizzo del demanio idrico.
4. Sarà cura del concessionario contattare il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Rimini per conoscere gli importi dei canoni delle successive annualità di vigenza della concessione.

## **ARTICOLO 4 – DEPOSITO CAUZIONALE**

Il deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene individuato ai sensi di quanto disposto al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.

L'importo del deposito cauzionale ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi del Concessionario, sarà integrato in base agli adeguamenti stabiliti per il canone.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito dopo aver accertato che il concessionario abbia adempiuto a tutti i suoi obblighi.

La Regione potrà incamerare il deposito nei casi previsti dalla legge.

#### **ARTICOLO 5 – DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA**

La concessione è rilasciata fino al 31/12/2028.

Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo relativo al pagamento del canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare.

Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di non rinnovare o di rinunciare alla concessione è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicata per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

#### **ARTICOLO 6 – REVOCA/SOSPENSIONE/MODIFICA/DECADENZA**

1. L'Amministrazione concedente può modificare, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o qualora si rendano disponibili risorse idriche alternative non pregiate idonee all'uso richiesto, e comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego. La revoca della concessione non dà il diritto ad alcuna indennità e il concessionario è tenuto agli adempimenti indicati

dall'Amministrazione concedente per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

2. Sono causa di decadenza dal diritto al prelievo i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; mancato pagamento di due annualità del canone; sub concessione a terzi. L'Amministrazione concedente dichiara la decadenza dalla concessione qualora il concessionario, regolarmente diffidato, non abbia provveduto a regolarizzare la propria posizione entro il termine perentorio di trenta giorni dalla diffida. Nel caso di sub concessione a terzi, la decadenza è immediata.

## **ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA CONCESSIONE**

1. **Dispositivo di misurazione:** La derivazione in oggetto dovrà essere dotata di strumenti tecnicamente idonei a fornire la corretta misurazione delle portate prelevate, al fine del controllo dei prelievi realmente effettuati e il concessionario dovrà trasmettere l'avvenuta installazione con le caratteristiche tecniche entro 6 mesi dalla ricezione dell'atto di concessione. Il concessionario è tenuto a trasmettere comunicazione relativa ai mc prelevati nell'anno precedente entro il 31 gennaio di ogni anno ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini e all'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna. In tal caso il concessionario sarà tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Il concessionario dovrà comunicare tempestivamente, anche per le vie brevi, all'Amministrazione concedente l'interruzione della registrazione per guasto della strumentazione o per interventi di manutenzione, nonché i tempi previsti per il ripristino.
2. **Cartello identificativo:** Il concessionario è obbligato a collocare in prossimità delle opere di presa un cartello identificativo, delle dimensioni di un foglio A4 (cm 21x29,7), che dovrà riportare obbligatoriamente i seguenti dati: titolare della concessione, numero della concessione,

scadenza della concessione. Tale cartello deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione. In caso di furto o smarrimento il concessionario è tenuto a comunicare immediatamente la mancanza e a ricollocare entro 20 (venti) giorni dalla stessa un nuovo cartello sostitutivo.

3. **Variazioni:** Il concessionario è tenuto a comunicare preventivamente all'Amministrazione concedente ogni variazione relativa alla destinazione d'uso dell'acqua e alle opere di prelievo, contestualmente ai motivi che l'hanno determinata, ai fini della necessaria autorizzazione.
4. **Sospensione del prelievo:** Il concessionario è tenuto a sospendere il prelievo qualora l'Amministrazione concedente disponga, mediante raccomandata o comunicato stampa o affissione all'Albo Pretorio dei Comuni o tramite avviso alle Associazioni di Categoria, divieti o limitazioni temporali o quantitative dello stesso. La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti per un periodo non superiore ai tre mesi non dà luogo a riduzione del canone annuo.
5. **Subconcessione:** Il concessionario non può cedere o vendere a terzi la risorsa idrica oggetto di concessione, pena la decadenza immediata del diritto a derivare.
6. **Cambio di titolarità:** Il concessionario è tenuto a comunicare il cambio di titolarità all'Amministrazione concedente entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento.
7. **Cessazione d'utenza:** Il concessionario è tenuto a comunicare l'eventuale cessazione dell'utenza da qualsiasi causa determinata, e ad eseguire, a proprie spese, le prescrizioni impartite dall'Amministrazione concedente per la rimozione delle opere di presa ed il ripristino dei luoghi. Nel caso in cui non vi provveda, l'Amministrazione concedente procede d'ufficio all'esecuzione dei lavori, con onere delle spese a carico del concessionario. In alternativa al ripristino dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere.

8. **Responsabilità del concessionario:** Il Concessionario è tenuto al risarcimento dei danni arrecati, in dipendenza della concessione, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale.

#### **ARTICOLO 8 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI DETTATE DAL PARERE ADB**

Prima di un futuro rinnovo, dovrà essere presa in considerazione la possibilità di un abbandono progressivo del prelievo da acque sotterranee, qualora disponibili nell'area fonti alternative di prelievo quali acque reflue depurate, piccoli invasi per la raccolta di acque meteoriche, ecc.

#### **ARTICOLO 9 – VERIFICA DI CONGRUITÀ**

L'Amministrazione concedente può rivedere, modificare o revocare la concessione qualora non sia verificata la congruità della derivazione con gli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027, ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, senza corresponsione di alcun indennizzo a favore del concessionario, fatta salva la riduzione del canone e come previsto dalla LR n. 23/2022 art. 4.

#### **ARTICOLO 10 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi, normative e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere e di attenersi alle relative disposizioni.

#### **ARTICOLO 11 - SPESE, ONERI, TASSAZIONI, TRIBUTI CONNESSI ALLA CONCESSIONE**

Tutte le spese, oneri, tributi e tasse, inerenti e conseguenti alla concessione di che trattasi, nonché al perfezionamento del presente atto, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo ed alla registrazione, se dovuta, sono a carico del concessionario.



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**